

del 04.03.25

Fwd: Fwd: verbale n 33 del 03 marzo 2025

Da Giuseppe Micale <giuseppe.micale@pec.commercialisti.it>
A **ragioneria.furcisciculo@pec.it** <ragioneria.furcisciculo@pec.it>
Data lunedì 3 marzo 2025 - 18:31

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Fwd: verbale n 33 del 03 marzo 2025**Data:** Mon, 3 Mar 2025 18:29:09 +0100**Mittente:** Giuseppe Micale <giuseppe.micale@pec.commercialisti.it>**A:** ragioneria.furcisciculo@pec.it

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: verbale n 33 del 03 marzo 2025**Data:** Mon, 3 Mar 2025 18:28:27 +0100**Mittente:** Giuseppe Micale <giuseppe.micale@pec.commercialisti.it>**A:** protocollo@pec.comune.furcisciculo.me.it

Ufficio del revisore unico

dr Micale giuseppe

All'Attenzione

del Sindaco del Comune di Furci Siculo

del Presidente del Consiglio Comunale di furci Siculo

al segretario del Comune di Furci Siculo

all'Ufficio Tecnico

all'Ufficio Ragioneria del Comune di Furci Siculo

oggetto:

in allegato e firmato digitalmente si trasmette:

* Il verbale del revisore n 33 del 03 marzo 2025

oggetto del verbale:

- **Art. 140 del D.Lgs n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi**
dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane. Provvedimento Area Tecnica n. 1 del 18/1/2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

il revisore unico

dr Micale giuseppe

si allega verbale n 33 del 03 marzo 2025

33_Verbale 03 marzo 2025 .pdf.p7m



COMUNE DI FURCI SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 03 marzo 2025

Il giorno 03 del mese di Marzo dell'anno 2025, il revisore unico del comune di Furci Siculo (ME), dr Micale Giuseppe, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 17 luglio 2024, è convenuto presso il proprio studio in Capo d'Orlando, per esaminare e prendere atto della proposta di deliberazione del consiglio comunale n 44 del 13 novembre 2024 avente ad oggetto:

- **Art. 140 del D.Lgs n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane. Provvedimento Area Tecnica n. 1 del 18/1/2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.**

Il Revisore Unico, dopo aver esaminato i documenti trasmessi, a mezzo PEC in data 03 marzo 2025, dall'ufficio Tecnico del Comune di Furci Siculo, ed aver chiesto i dovuti chiarimenti, espone quanto segue:

In via preliminare si esaminano e riportano:

1. La proposta di deliberazione di consiglio Comunale n 8 del 03 marzo 2025, a firma Sindaco di Furci Siculo, dr. Matteo G. Francilia, è pervenuta a mezzo PEC in data 03 marzo 2025;
2. La relazione tecnica datata 03 marzo 2025 a firma dell'Ingegnere Giuseppe Lo Po'.

Dall'esame sia della proposta di Consiglio Comunale n 8 e della relazione Tecnica, entrambe datate 03 marzo 2025 emerge quanto segue:

- Con avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico nr. 25016 del 16.01.2025 è stata prevista un'allerta rossa per la giornata del 17.01.2025 per tutta l'area geografica comprendente anche il territorio del Comune di Furci Siculo;
- a causa delle sopra citate avverse condizioni meteo, in data 16/01/2025 con Ordinanza Sindacale n° 5, si è reso necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- che nei giorni 17 e 18 Gennaio 2025, a causa delle avverse condizioni meteo, che si sono abbattute sulla riviera ionica , che hanno causato danni al territorio comunale, si è reso necessario attivare, un ordine di servizio provvedimento n 01/III Area datato 18 gennaio 2025 con il quale il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, ha disposto un Pronto intervento di pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata e grate raccolta acque piovane" incaricando la Ditta "Aiello Antonino & C. S.n.c." di Aiello Adriano Gregorio con sede in Furci Siculo- via Garibaldi n. 9,- PI. 03662050834;
- Infine, emerge che l'importo dei lavori ammonta ad **euro 38.000,00** iva compresa.

Il Revisore,

- **Visto l'art 191 comma 3 d. Lgs 267/2000 il quale dispone:**

“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”.

- **Visto l'art. 1 comma 901 della L. 30 dicembre 2018, n 145 la quale modifica l'art. 191 comma 3 del D Lgs 267/2000 nel modo che segue:**

“primo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: « qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, » sono soppresse”.

- **Visto l'art 194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 che statuisce:**

Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- **Ritenuto che** il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, comma 3, TUEL;
- **Chiarito che** il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri “scostamenti” dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;
- **Visto** l'art. 140, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed

il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di urgenza, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

- **Visto** l'art. 140, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- il procedimento de qua, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento de qua;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - , ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Visti:

- il parere di regolarità tecnica rilasciato dal responsabile dell'area tecnica, ing Giuseppe Lo Po', in data 03 Marzo 2025;
- la perizia giustificativa dei lavori rilasciata, dal Tecnico Orazio Spadaro datata 27 Febbraio 2025;
- Il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio dott.ssa Antonella Bongiorno in data 03 Marzo 2025;

tutto ciò visto, considerato e richiamato, il Revisore Unico del Comune di Furci Siculo, dr Micale Giuseppe,

ribadito che

- il debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza ammonta a complessivi **euro 38.000,00** di cui euro 31.147,54 per materiali ed euro 6.852,46 per IVA di legge;

ESPRIME

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n n 8 del 03 marzo 2025, a firma Sindaco di Furci Siculo, dr. Matteo G. Francilia, ed avente ad oggetto:

- **Art. 140 del D.Lgs n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per pulizia lungomare C. Garufi dalla sabbia portata dalla mareggiata di giorno 17 e 18 /1/2025, e grate raccolta acque piovane. Provvedimento Area Tecnica n. 1 del 18/1/2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.**

Raccomanda

di trasmettere la presente deliberazione – completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti munita della relazione del Segretario.

IL Revisore Unico
Dr Micale Giuseppe
Firmato digitale